

Argomenti

Scuola salernitana Lezioni di tolleranza

■ Van der Leew, osservava come «toute religion est un syncretisme», ovvero che, a partire dal Cristianesimo, risultante di una convergenza tra l'eredità greca ed ebraica con tratti provenienti dai persiani e dai romani, tutte le religioni potevano essere considerate la fusione di elementi culturali di origini fra loro distanti.

Più che di fusione è corretto parlare di integrazione: la novità mantiene rigorosamente riconoscibili i diversi apporti! Erano integrati, pur conservando i loro caratteri originari, anche gli eterogenei componenti della coalizione di Creta, che fu definita da Plutarco proprio «Syncretismòs». Il tema, innegabilmente attuale, impone una ponderata riflessione; riflessione che partirà da un esempio storico, forse casuale, di sincretismo. La Scuola Medica Salernitana fu esempio di sincretismo, perché nacque dall'incontro e l'integrazione tra culture ed esperienze diverse: greca, ebraica, araba e latina. Per questo la riproposizione del modello della Scuola Medica Salernitana, il concetto fondante dei «Barbari del Sud», un'interessante iniziativa proposta nel Borgo di Terravecchia, è attuale e può apportare un contributo considerevole sul piano sociale e simbolico. L'iniziativa, che propone un modello di parco letterario della Scuola Medica Salernitana, propone un messaggio di notevole valore: la necessità di favorire l'incontro e non lo scon-

tro tra le culture e le religioni pur senza sconfinare nel relativismo. Il Parco Letterario della Scuola Medica Salernitana, rappresenta quel nuovo volano per il rilancio di un turismo culturale che può identificare la nuova strategia per il mezzogiorno.

È la riaffermazione del protagonismo dell'inizio del secondo millennio della Scuola Medica Salernitana! Magister Salernitani furono gli autentici protagonisti del sapere. L'uso di rimedi naturali e delle erbe, che affondano le radici proprio nelle conoscenze dell'Hippocratica Civitas, sono concetti attuali se si considera che, ancora oggi, i due terzi dei medicinali sono derivati vegetali ed il giro d'affari di tutto il settore erboristico in Italia sfiora il miliardo di euro. È certo attuale il primo verso del giuramento di Ippocrate «Primum non nocere, secundum lenire dolore», autentico monito alle moderne azzardate sperimentazioni ma che all'inizio del secondo millennio fu una regola precisa, un comandamento.

Si pensi che Gerberto d'Aurillac, Papa Silvestro II (il primo Pontefice francese), fu il più autentico avversario di scelte mediche che potessero essere considerate potenziali pericoli per il dono della vita umana; eppure il principio Hippocratico era il simbolo della cultura medica greca.... È un'altra prova del sincretismo della Scuola Medica Salernitana!

Gerardo Antelmo